

Progetto casa di accoglienza a Manaus

Il 5 luglio 2009 è stata inaugurata la “Casa di Accoglienza” realizzata a Manaus.

Grazie al contributo dei soci e dei simpatizzanti che si sono adoperati per far affluire i contributi statali del 5 per mille, l'associazione ha potuto acquistare e ristrutturare uno stabile abbandonato per aiutare la popolazione locale.

La casa ha una finalità polivalente poiché serve per una parte ad ospitare i missionari laici della Congregazione dell'Aliança de Misericordia, per un'altra ad accogliere i bambini in convalescenza e per un'altra ancora gli indios che non hanno dimora.

Lo stabile si estende per 700 metri quadrati di superficie coperta e si trova nel quartiere “Santa Luzia”, uno dei più poveri per la presenza di indios che giungono dalla foresta per curarsi e per farvi ritorno. Proprio questa condizione è causa di mortalità per quei bambini che, dopo l'operazione e senza un luogo dove possano svolgere la convalescenza, ritornano anzitempo nella foresta.

La Casa è stata ristrutturata in modo da ricavarne tre stanze con 10 posti letto, bagni, una infermeria attrezzata, una sala soggiorno, una cucina e una piccola palestra fornita di presidi di riabilitazione. Il personale indispensabile per il funzionamento è un custode-inserviente, una cuoca ed un infermiere oltre ad alcuni medici.

Questo progetto impegna la nostra associazione a provvedere alla gestione e svolgimento di tutte le attività di accoglienza di quanti si trovano e si troveranno nella necessità di usufruire della struttura. È questo un compito oneroso che abbiamo assunto affinché la “casa” sia davvero utile ad alleviare le sofferenze di quei diseredati.



Mimmo Vitti e Padre Riccardo nella casa di accoglienza



5 Luglio 2009: Inaugurazione casa di accoglienza